

**CISA SERVICE SRL**

Sede in CORSO REPUBBLICA 12 - 09038 SERRAMANNA (CA) Capitale sociale Euro 115.000,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016****Premessa**

Signori Soci,

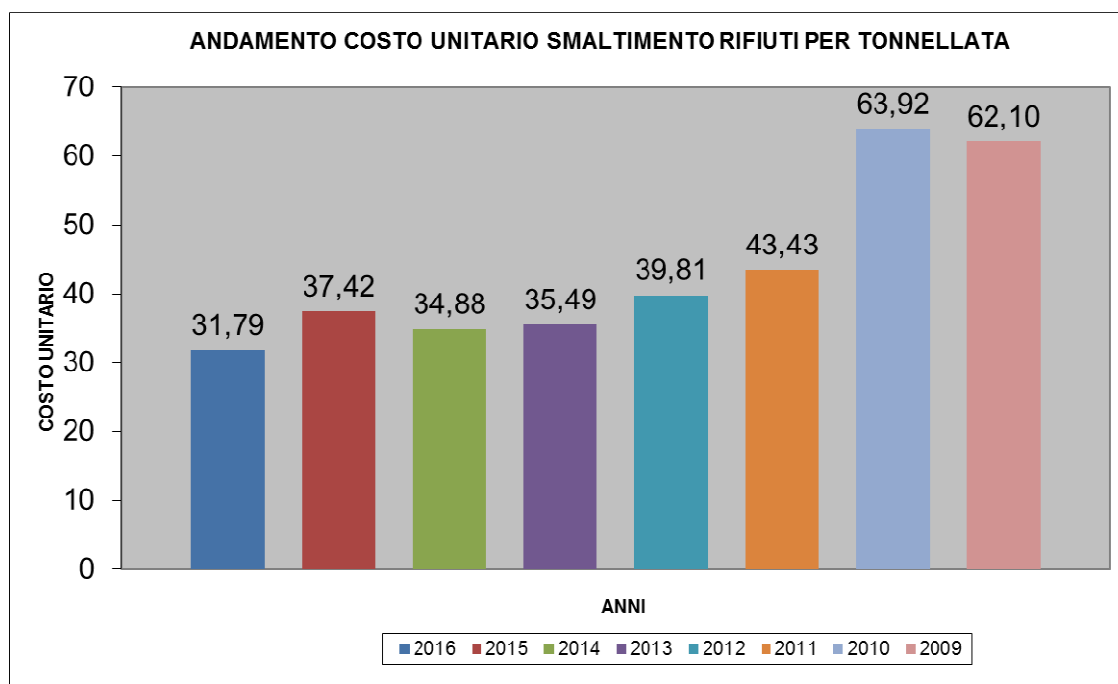
il bilancio, sottoposto al Vostro esame, evidenzia, come consueto, un risultato d'esercizio in pareggio in quanto, per effetto del contratto di servizio stipulato con il Consorzio Cisa, i corrispettivi delle prestazioni di lavorazione dell'umido e della depurazione corrispondono ai costi sostenuti, se approvati dal Consorzio CISA, e, quindi, la gestione chiude inevitabilmente in pareggio.

L'esercizio in chiusura si caratterizza per l'ulteriore contrazione dei costi dell'attività di depurazione che sono diminuiti di Euro 3.564,00 rispetto all'esercizio precedente, con una contrazione dell'1,2%, mentre per quanto riguarda i costi dell'attività di compostaggio, questi ultimi sono aumentati di circa 26 mila euro in termini totali, aspetto questo da considerarsi nell'ottica dell'aumento fino a 17.999 delle tonnellate di rifiuti conferite nell'impianto. Dal momento che questo servizio è prestato al Consorzio CISA, e quindi agli enti locali conferenti, la riduzione riflette una contrazione dei costi di gestione degli impianti. Le spese di gestione dell'impianto di compost sono ridotte del 50% rispetto all'esercizio 2010, del 27% rispetto al 2011 e del 9% rispetto al più vicino 2014.

**Attività svolte**

La società gestisce gli impianti di trattenimento chimico, fisico e biologico dei rifiuti e dell'umido, per la produzione di compost. L'attività è svolta in qualità di affidataria dell'impianto di produzione di compost e di quello di depurazione di proprietà del Consorzio Cisa.

Nell'impianto di trattamento dell'umido, nel corso del 2016, sono state conferite circa 17.999 tonnellate di rifiuto con un incremento del 22,8% rispetto ai conferimenti dell'esercizio 2015. e, come detto, aspetto questo che ha causato un leggero aumento dei costi totali rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente, mentre si può notare una forte contrazione dei costi unitari dovuta all'aumento delle tonnellate conferite nel corso dell'esercizio, passate da 14.600 a 17.999, aspetto questo che evidenzia come nell'impianto siano state ottimizzate al meglio le risorse presenti procedendo così alla diminuzione dei costi unitari.



Nel costo medio annuale sono state incluse tutte le spese relative al trattamento dei rifiuti.

Negli ultimi esercizi, il costo di smaltimento dei rifiuti umidi ha avuto questo andamento:

COSTI PER SMALTIMENTO RIFIUTI UMIDI								
ANNI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
COSTO TOTALE	572.226,00	546.288,00	627.901,00	638.956,00	716.501,00	781.666,00	1.150.640,00	1.117.719,00
COSTO UNITARIO	31,79	37,42	34,88	35,49	39,81	43,43	63,92	62,10

Dal mese di luglio 2012, inoltre, il contratto di servizio con il Consorzio CISA è stato integrato con la gestione del servizio di depurazione acque che, precedentemente, era gestito dalla Siba Spa ed è gestito con oneri molto inferiori rispetto a quelli della società sopra citata.

In particolare, nell'anno 2016 sono state trattati 4.845.186 mc, dedotti i ricircoli, di reflui in ingresso con un costo unitario di 0,06 €/mc, esclusa la gestione dell'energia elettrica, spandimento fanghi e interventi straordinari; se si considerano gli incassi da trattamento dei rifiuti liquidi in ingresso con autobotte, la tariffa netta di trattamento acque diminuisce sino a 0,025€/mc.

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è partecipata da enti locali territoriali e per il 67,43% dal Consorzio Cisa - Consorzio Intercomunale per la Salvaguardia Ambientale, anch'esso a sua volta partecipato da enti locali territoriali. La società rientra quindi tra le società in house esercenti servizi pubblici economici essenziali di natura ambientale disciplinati da D. Lgs. n° 152/2006.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati lavorati rifiuti in ingresso per il 99,9% del massimo ammissibile e non è stato effettuato nemmeno un giorno di fermo tecnico per manutenzioni o rotture.

A fronte delle quantità in ingresso, l'impianto ha smaltito in uscita scarti per una percentuale pari al 6,22%, lasciandone in stoccaggio un ulteriore 0.08%, portando la percentuale di sovvalli prodotti al 6,30% dato lusinghiero e inferiore alle medie degli impianti limitrofi. Tale dato è stato ottenuto grazie all'ottimizzazione delle lavorazioni di raffinazione e rivoltamento che valorizzano tutta la frazione recuperabile, estraendo unicamente la frazione incompostabile e quella grossolana.

La forza lavoro impiegata per gestire l'impianto ha subito un infortunio iscritto a registro continuando l'ordinario regime di lavoro in termini di orario di lavoro straordinario e ferie godute, variando la linea adottata durante il precedente esercizio che prevedeva la lavorazione in un unico turno (dalle 07:00 alle 13:00) introducendo nuovamente il turno serale.

A fronte delle lavorazioni effettuate, conformi all'autorizzazione 44/12, abbiamo riscontrato una diminuzione delle segnalazioni odorifere, anche per il potenziamento dei tempi lavoro degli aspiratori che ha inciso sull'aumento dei consumi elettrici.

Quest'anno è stata effettuata la lavorazione "triturazione CER 200201" con conseguente passaggio da R13 ad R3 del verde in ingresso. Tale lavorazione è da prevedersi annualmente.

Sono stati confermati gli accorgimenti nella gestione del personale che hanno portato ad una più oculata gestione degli spazi e delle risorse. In particolare, sono state confermate le lavorazioni di "raffinazione primaria a 50mm" e "trasferimento in stabilizzazione", che hanno diminuito i volumi occupati, un minor peso specifico dei sovvalli da conferire a smaltimento e un generale miglioramento dei parametri di processo, con conseguente diminuzione delle sostanze odorigene inviate a biofiltrazione. Alla data odierna è ipotizzabile stimare che nel corso del 2017 l'andamento della gestione degli scarti, prevista in circa 1080ton prodotta nel 2017 e circa 15 ton residuali dal 2016, sarà pari al 6%, in diminuzione rispetto al 2016.

La previsione di incremento dei conferimenti elaborata nella nota integrativa del bilancio 2015, con una previsione delle quantità alla fine dell'anno 2016 di circa 17900ton grazie all'ingresso di Monastir, Assemini e al ritorno parziale di Carbonia è stata pienamente confermata.

È ormai portato a regime il piano di monitoraggio scarichi in autocontrollo che è stato consegnato agli Enti preposti al controllo ed è stato approvato e verificato in campo dall'ARPAS, che ne ha attestato la conformità, sollecitando tuttavia la realizzazione di una copertura dell'autocampionatore.

#### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo

l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### ***Immobilizzazioni***

##### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, le concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%. I lavori su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata dello stesso valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

##### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 12,5%
- automezzi: 20%
- macchine per ufficio elettroniche 20%
- altri beni: 12,5%

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, materiali per manutenzione e di consumo sono iscritti applicando il costo specifico. Per le rimanenze il valore di realizzo non si discosta da quello specifico.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro

vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi sono stati riconosciuti al momento dell'ultimazione della prestazione.

### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	-
Operai	5	5	-
Altri			
	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>-</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria, denominato Contratto FISE Nettezza Urbana Aziende Private.

La società ha inoltre utilizzato quattro risorse a tempo pieno tramite contratto di somministrazione di lavoro stipulato che sono impiegate nell'impianto di depurazione.

### **Attività**

#### **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	2.241	(2.241)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento										
Sviluppo										
Diritti brevetti industriali										
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	2.241							2.241		
Arrotondamento										
	<b>2.241</b>							<b>2.241</b>		

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.730	12.673	(7.943)

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	96.600
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(92.382)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>4.218</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.811)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.407</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	35.876
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(31.069)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>4.807</b>
Acquisizione dell'esercizio	(1)
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.478)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>328</b>

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	21.077
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.429)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>3.648</b>
Acquisizione dell'esercizio	666
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.319)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.995</b>

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni



**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30.866	26.622	4.244

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle rimanenze al termine dell'esercizio:

Descrizione	Variazioni
Rimanenze finali materiale di consumo	10.852,47
Rimanenze finali pezzi di ricambio	2.942,68
Rimanenze finali compost	10.439,50
Rimanenze finali depuratore	1.061,95
Rimanenze finali altri acquisti	1.069,21
	<b>26.365,81</b>

La voce è comprensiva anche di anticipi a fornitori per Euro 4.500,00.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.384.657	1.333.646	51.011

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	15.031			15.031	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	1.334.808			1.334.808	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	33.818			33.818	
Per imposte anticipate					
Verso altri	1.000			1.000	
Arrotondamento					
	<b>1.384.657</b>			<b>1.384.657</b>	

I crediti verso controllanti al 31/12/2016, comprensivi di fatture da emettere e al netto di note di credito da emettere pari a € 56.034,37, sono di natura commerciale e derivano dalle prestazioni di servizi effettuate a favore del Consorzio Cisa. In merito all'ammontare di questo credito sussistono delle contestazioni sollevate dal Consorzio CISA ma nella quantificazione non sono stati considerati gli interessi di cui al Decreto Legislativo n. 192/2012 che ha recepito la Direttiva 2011/7. Nel corso dell'esercizio 2015 la nostra società aveva avviato un'azione legale al fine di verificare l'esistenza e congruità del credito maturato nei confronti del Consorzio. Il sottoscritto aveva chiarito ai soci della società che, nel caso in cui l'istanza fosse stata

accolta, non aveva alcuna intenzione di avviare un'azione esecutiva nei confronti della controllante ma l'istanza aveva il solo fine di stabilire l'an ed il quantum del credito. I soci della società, enti locali, hanno manifestato la contrarietà della prosecuzione dell'azione legale stante il legale controllo tra il Consorzio CISA ed il CISA Service, entrambi controllati da enti locali, e alla luce del progetto di accorpamento tra il Consorzio ed il Cisa Service Srl. Infatti, alla luce della nuova disposizione normativa regionale che abolisce i Consorzi pubblici di funzione che devono tramutarsi in Consorzi di servizi, appariva lampante la duplicazione tra i due enti con maggiori oneri. L'esigenza dell'accorpamento tra i due enti deriva anche dall'ottemperanza alla normativa nazionale di cui alla L. 190/2014, comma 611 dell'articolo 1. Lo stesso consiglio di amministrazione ha deliberato in più occasioni (si richiamano le delibere del Cda n. 31 del 28/12/2015; n. 23 del 23/3/2016; n. 37 del 1/6/2016) di provvedere all'accorpamento tra i due enti al fine di rispettare la disposizione normativa e razionalizzare le partecipazioni degli enti locali con un significativo risparmio di costi. Sulla base di queste argomentazioni ed aderendo all'orientamento dei soci del Cisa Service il sottoscritto a metà del mese di Giugno del 2016 comunicava per PEC la volontà di non proseguire con la comparsa di costituzione in giudizio, non presentando la documentazione giustificativa del credito, anche al fine di non far sostenere dei costi inutili. Il Consorzio CISA, nonostante le assicurazioni verbali, si costituiva in giudizio e naturalmente, stante la nostra mancata difesa, otteneva una sentenza di non debenza del credito. A questo riguardo si rileva, peraltro, che ai sensi dell'articolo 4 del contratto di servizio di composte, ma analogamente in quanto richiamato nel contratto del depuratore, stabilisce che "la tariffa del servizio applicata dal Consorzio ai soggetti autorizzati al conferimento dovrà essere determinata in misura tale da assicurare l'equilibrio economico e finanziario complessivo dell'investimento e della connessa prestazione del CISA SERVICE, in particolare la corrispondenza tra costi e ricavi, con integrale copertura dei costi. Pertanto deve essere coperta anche la presunta perdita su crediti in quanto deve sussistere il principio del pareggio di bilancio.

La posta crediti tributari riguarda interamente il credito Iva pari ad € 33.318,25.

### III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
608	2.800	(2.192)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	601	225
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	7	2.575
Arrotondamento		
	<b>608</b>	<b>2.800</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
114.998	115.000	(2)

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	115.000						115.000
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale							
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria							
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile							
Riserva azioni (quote) della società controllante							
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti a copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi non realizzati							

Riserva da conguaglio utili in corso							
Varie altre riserve							
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)							
Fondi riserve in sospensione di imposta							
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)							
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992							
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993							
Riserva non distribuibile ex art. 2426							
Riserva per conversione EURO							
Riserve da condono							
Conto personalizzabile							
Conto personalizzabile							
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO			(2)				(2)
Altre ...							
Totale Varie altre riserve			(2)				(2)
Totale Altre riserve			(2)				(2)
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utili (perdite) dell'esercizio							
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
<b>Totale</b>	<b>115.000</b>		<b>(2)</b>				<b>114.998</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(** )	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	115.000		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni (quote) della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da congruaggio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve:						
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)			A,B,C,D			
Fondi riserve in sospensione di imposta			A,B,C,D			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			A,B,C,D			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			A,B,C,D			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			A,B,C,D			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			A,B,C,D			
Riserva per conversione EURO			A,B,C,D			
Riserve da condono			A,B,C,D			
Conto personalizzabile			A,B,C,D			
Conto personalizzabile			A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(2)		A,B,C,D			
Altre ...			A,B,C,D			
Totale Varie altre riserve	(2)					
Totale Altre riserve	(2)					
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili (perdite) portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			

<b>Totale</b>	<b>114.998</b>					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statuari

(\*\*) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva...</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	115.000		2		115.002
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente					
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	115.000				115.000
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente					
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	115.000		(2)		114.998

## **B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.125	13.500	(3.375)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	13.500		3.375		10.125
Arrotondamento					
	<b>13.500</b>		<b>3.375</b>		<b>10.125</b>

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 10.125,00, è composta dal Fondo Rischi relativo alla conciliazione con il dipendente Ortu Francesco avvenuta in data 28/03/2014, durante la quale si è stabilito un accordo tra le parti che ha fissato, in Euro 32.000,00, la somma omnicomprensiva a saldo e a transazione di ogni pretesa del sig. Ortu, da corrispondere ratealmente.

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
95.110	80.873	14.237

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	80.873		(14.237)		95.110

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.200.628	1.168.609	32.019

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								

Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche	912.956			912.956				
Debiti verso altri finanziatori	12.899			12.899				
Acconti								
Debiti verso fornitori	128.907			128.907				
Debiti costituiti da titoli di credito								
Debiti verso imprese controllate								
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti								
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Debiti tributari	74.453			74.453				
Debiti verso istituti di previdenza	69.634			69.634				
Altri debiti	1.779			1.779				
Arrotondamento								
	<b>1.200.628</b>			<b>1.200.628</b>				

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a € 912.955,66, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili del conto corrente n. 0002704 acceso presso il Banco di Sardegna, filiale di Serramanna, e il debito verso Sardex.

Nel totale debiti verso fornitori è compreso il valore di fatture da ricevere per € 35.231,58.

I debiti tributari sono così ripartiti:

- Erario c/ritenute passive € 22.481,43
- Erario c/IRPEF su retribuzioni € 43.764,80
- Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR € 246,82
- Erario c/IRES € 1.634,00
- Debito per IRAP € 1.371,00
- Debiti tributari anni precedenti € 4.954,59

#### **E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

#### **Conto economico**

##### **A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
894.746	906.920	(12.174)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	894.735	901.247	(6.512)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			



Altri ricavi e proventi	11	5.673	(5.662)
	<b>894.746</b>	<b>906.920</b>	<b>(12.174)</b>

I ricavi vendite e prestazioni riguardano per il 99,27% servizi resi nei confronti del Consorzio in riferimento alla gestione dell'impianto compost e dell'impianto di depurazione. La voce è comprensiva di € 204.707,60 di fatture da emettere.

In dettaglio, i ricavi inerenti la gestione dell'impianto sono i seguenti:

- Gestione impianto depuratore € 349.791,04, che rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento del 19%;
- Gestione impianto compostaggio € 538.478,09, che rispetto all'esercizio precedente hanno subito un decremento del 10,27%

## **B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
854.242	862.836	(8.594)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	136.502	145.720	(9.218)
Servizi	202.363	199.955	2.408
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	206.611	202.362	4.249
Oneri sociali	68.498	67.511	987
Trattamento di fine rapporto	14.484	13.991	493
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	205.061	179.785	25.276
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.241	4.481	(2.240)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.608	12.480	(3.872)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	256	27.989	(27.733)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	9.618	8.562	1.056
	<b>854.242</b>	<b>862.836</b>	<b>(8.594)</b>

## **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono così ripartite:

- Acquisto di materie prime € 61.280,36
- Acquisto di materiale di consumo € 4.039,35
- Altri acquisti € 6.882,63
- Cancelleria e stampati € 536,19
- Carburanti e lubrificanti € 44.774,03
- Magazzino € 19.046,34

Al netto di sconti, abbuoni su acquisti € 56,98.

**Costi per servizi**

Le spese per servizi sono così distinte:

- Assistenza lavorazioni € 5.028,36 (4.458,36 euro compost e 570,00 depuratore)
- Spese telefoni cellulari – compost € 4.120,27
- Manutenzione e riparazione impianti compost € 46.699,64
- Manut. Mezzi e macch. operatr. compost € 30.393,16
- Assistenza software compost € 250,29
- Compenso responsabile tecnico € 36.192,00
- Compenso amministratore unico € 16.706,40
- Servizi vari € 7.909,26 (5.940,42 euro compost e 1.968,84 euro depuratore)
- Analisi ambientali € 19.138,52 (12.784,26 euro depuratore e 6.354,26 compost)
- Spesa di pulizia - Compost € 23.606,52
- Spese di trasporto - Compost € 700,00
- Servizi bancari € 6.370,52
- Consulenze professionali esterne – Compost € 4.367,07
- Assicurazioni autocarri € 717,65
- Noleggio mezzi e attrezzature compost € 163,63

**Costi per il personale**

I costi per il personale comprendono tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale sono così dettagliati:

- Salari e stipendi € 206.610,94
- Altri costi del personale – Compost € 3.959,87
- Altri costi del personale – Depuratore € 2.401,83
- Pasti – Compost € 2.032,50
- Lavoro interinale oneri contrib./retrib. – Depuratore € 196.666,55
- Contributi INPS € 61.589,30
- Contributi INAIL € 5.719,15
- Altri oneri contributivi € 1.190,00
- Accantonamento al TFR € 14.484,03

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono così ripartiti:

- Imposta di bollo € 99,96
- Diritti notifica Equitalia € 17,64
- Rettifica imposte anni precedenti € 6.465,45

- Sanzioni, multe e ammende € 1.495,43
- Costi indeducibili € 149,58
- Spese vidimazioni e bollature € 309,87
- Valori bollati € 32,00
- Spese generali € 1.047,17 (1.021,17 euro compost e 26,00 euro depuratore)

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(37.499)	(40.722)	3.223

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					36.023	36.023
Interessi fornitori					1.476	1.476
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
					<b>37.499</b>	<b>37.499</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.005	3.362	(357)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	3.005	3.362	(357)
IRES	1.634	686	948
IRAP	1.371	2.676	(1.305)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			

<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>3.005</b>	<b>3.362</b>	<b>(357)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori	16.706
Sindaco Unico	

<b>Descrizione</b>	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	16.706	
Anticipazioni		
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Davide Marini